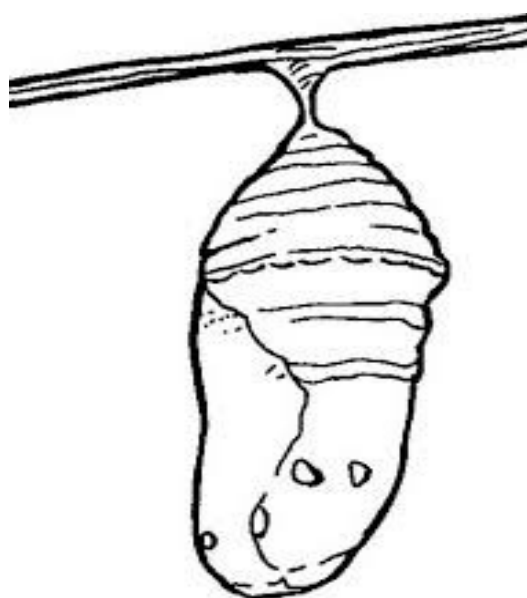
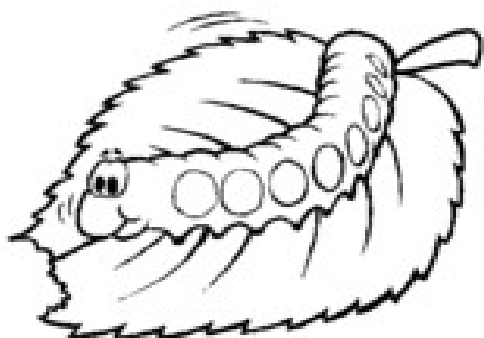


DA BRUCO A FARFALLA



CHIARA, L'AMICA DEI BRUCHI

Chiara, amava moltissimo la natura. E trovava che i bruchi fossero animaletti tanto simpatici, e si arrabbiava molto quando i suoi fratelli le dicevano che erano brutti e pelosi.

Un pomeriggio chiara uscì in giardino per dar da mangiare le foglie di melo ai suoi amici bruchi. Ma cerca di qua, cerca di là... Dei bruchetti nemmeno l'ombra. Chiara era molto dispiaciuta, quando qualcosa attirò la sua attenzione: dai rami del melo, dove solitamente vivevano i bruchi, pendevano delle pellicine raggrinzite, come in un involucro senza vita. Chiara decise di chiedere spiegazione al papà, appena fosse tornato a casa, quella sera. Purtroppo dopo essere rientrata in casa dal giardino, la bimba scoprì di avere un bel febbrone. - Ecco cosa succede quando stai troppo tempo in giardino, con i tuoi animaletti!- la sgridò la mamma, un po' preoccupata. Così la bimba rimase a letto per qualche giorno, e dimenticò i bruchi e le strane pellicine.

Quando, finalmente la domenica Chiara fu guarita e poté uscire di nuovo in giardino, la prima cosa che fece fu cercare i bruchi. Le pellicine erano ancora lì, che pendevano dai rami del melo. Eppure.....il papà raggiunse Chiara in giardino ed insieme rimasero ad osservare ciò che succedeva.

E poco dopo, dalla pellicina raggrinzita, lentamente, venne fuori un animaletto piccolo piccolo, e quando lo strano animale aprì le ali colorate, Chiara gridò dallo stupore. - Una farfalla! Papà, guarda: è una farfalla! Il papà, allora, spiegò a Chiara il mistero del bruco e della farfalla.

- La farfalla, quando nasce, ha l'aspetto di un bruco, l'animaletto che a te piace tanto. Si nutre, cresce, poi, quando è il suo momento sembra che muoia. Si chiude nel suo bozzolo – la pellicina che tu hai visto – ed aspetta. Aspetta di essere pronto a diventare farfalla. Alla fine, quando è trascorso il giusto tempo, il bozzolo si apre....ed ecco che viene fuori una stupenda farfalla colorata! - Oh, papà, sembra una magia! - esclamò Chiara. - Adesso finalmente i miei fratelli non potranno più dire che il bruco è un animale brutto: l'importante è aspettare e diventerà farfalla! - Proprio così – rispose il papà. - Quando noi crediamo che il bruco sia morto, in realtà aspetta solo il momento giusto per venir fuori in tutta la sua bellezza, proprio come la primavera che sboccia dopo il lungo inverno. - Sì, papà! - concluse Chiara. - E' una cosa bellissima!